Sommario

- 7 Premessa
- 19 I. La scultura in legno attraverso le fonti
- 19 Le *Vite* di Raffaele Soprani
- 21 Il Settecento e l'apporto storiografico di Carlo Giuseppe Ratti
- 25 L'erudizione ottocentesca: Federigo Alizeri, Santo Varni
e Demetrio Finocchietti
- 37 II. Da *bancalaro* a scultore: conflitti di corporazione
- 37 Confronti preliminari
- 46 La disputa del 1608
- 50 La tassazione straordinaria del 1630
- 54 Anton Maria Maragliano e la supplica del 1688
- 57 La condotta risoluta degli scultori in marmo
- 61 Verso la metà del Settecento tra Arti e Accademia
- 71 III. «Accartatio» e «Promissio»: lo scultore e i contratti notarili
- 71 Il discepolato
- 74 La commissione e i costi delle opere
- 83 IV. Progettazione ed esecuzione
- 84 Il modello plastico
- 89 Il disegno
- 102 Tecniche e materiali
- 107 Specialisti per il completamento delle statue:
«Dipintori et indoratori» e bancalari
- 117 V. Gli artisti, le botteghe e i percorsi culturali
- 117 Il secondo Cinquecento: elementi di raccordo
- 119 Matteo Castellino e la bottega dei Calvi
- 123 Orazio Castellino e il «San Giacomo» di Segovia
- 125 Gaspare Forlani e l'ambiente cambiasesco
- 129 Il percorso eclettico di Filippo Santacroce
- 135 Domenico Bissoni: problemi di identità

- 140 I Cristi in avorio: Georg Petel a Genova
- 142 Lo sviluppo della bottega dei Pippi: Giovanni Battista Santacroce
- 146 Nel cuore del primo Seicento: i tasselli di un tessuto articolato
- 150 Gerolamo Del Canto e l'anello mancante
- 152 L'«Accademia» di Giovanni Battista Bissoni
- 159 Marco Antonio Poggio: la comprensione del barocco romano
- 163 L'avvio del secondo Seicento: innovazione e attardamenti
- 166 Pietro Andrea Torre: la percezione di un ruolo centrale
- 168 Filippo Parodi intagliatore
- 177 La bottega di Giovanni Andrea Torre
- 181 L'apporto dei forestieri: Honoré Pellé e François La Croix
- 185 La doppia competenza di Domenico Parodi (di Giovanni Antonio)
e il ruolo di Agostino De Negri
- 189 Formazione ed esordi di Anton Maria Maragliano
- 198 Tra fine Seicento e primo Settecento: compresenze
- 204 La stagione aurea di Maragliano
- 209 Proposte parallele: Bernardo Schiaffino, Nicolò Tassara e Gerolamo Pittaluga
- 215 La prassi maragliesca: problemi di metodo e di bottega
- 218 La prima generazione dei maraglieschi: Giovanni Battista Maragliano,
Pietro Galleano e gli altri
- 224 Scultori emigranti: la Spagna
- 227 La seconda generazione dei maraglieschi: Giovanni Maragliano,
Agostino Storace e gli epigoni di secondo Settecento
- 233 Tra Accademia e tradizione: Francesco Ravaschio, Pasquale Navone
e gli esiti di fine secolo
- 305 Tavole
- 385 Apparati
- 385 Schede biografiche
- 458 Regesto dei documenti
- 490 Bibliografia
- 518 Indice dei nomi